



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- OGGETTO:** Ditta Metal Ferro S.r.l. – P. IVA 02861160873 - Ditta Metal Ferro S.r.l – Catania
 Impianto di Contrada Palma Z.I. ASI art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Integrazione.
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 260 del 24 Settembre 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Ing. Domenico Armenio;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n. 9706 del 03/03/2015 con la quale si invitano i Dirigenti di Aree e Servizi di questo Dipartimento a proseguire l’attività gestionale e finanziaria espletata in forza di precedenti deleghe;
- VISTO** il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTI** il D. Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO** il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante “sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”;
- VISTO** il D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO** il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTRI) e ss.mm.ii.;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante "i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....";
- VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare prot. 221 del 01/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità "Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia - Anno 2013";
- VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1287 del 21 Dicembre 2005, con la quale ai sensi del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 è stato rilasciato alla Ditta Imprimet S.r.l., con sede legale ed impianto in Contrada Palma - zona industriale nel Comune di Catania, giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- VISTA l'Ordinanza n. 1288 del 21 Dicembre 2005, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97 il progetto centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) e i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, proposto dalla Ditta Imprimet S.r.l., con sede legale in Contrada Palma - zona industriale nel Comune di Catania, autorizzandone altresì la realizzazione nonché ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97, l'autorizzazione per cinque anni all'esercizio dell'attività;
- VISTO il D.R.S. 763 del 21/06/2006 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 2 Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, ha concesso ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. alla Ditta Imprimet S.r.l.con stabilimento in Contrada



Blocco Palma II nel Comune di Catania, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione di materiale metallico e triturazione di materiale vario;

VISTA l'Ordinanza n. 536 del 07 Novembre 2007, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06 ha approvato il progetto di adeguamento al D.Lgs. n. 151/2005, proposto dalla Ditta Imprimet S.r.l., dell'impianto già autorizzato con Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 ed ha altresì autorizzato la realizzazione dei lavori di adeguamento;

VISTA l'Ordinanza n. 197 del 09 Luglio 2008, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. n. 152/06, ha modificato gli artt. 1, 3 e 4 dell'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21/12/2005, intestata alla Ditta Imprimet S.r.l., esplicitando le operazioni di recupero con la stessa autorizzate;

VISTO il D.R.S. 973 del 26/09/2008 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 2 Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, ha concesso ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. alla Ditta Imprimet S.r.l. con stabilimento in Contrada Blocco Palma II nel Comune di Catania, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di centro di raccolta, trasporto e recupero di materiali ferrosi e non ferrosi compresa la rottamazione dei veicoli a motore e beni durevoli;

VISTO il Decreto n. 185/SRB del 21 Ottobre 2008 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, rilasciato alla Ditta Imprimet S.r.l., con il quale ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs.152/06, è stato integrato l'art.4 dell'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005, così come modificato dall'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 197 del 09 Luglio 2008, con l'inserimento di nuovi codici CER, per le operazioni di messa in riserva, di cui ai punti R4 ed R13 dell'allegato C del D. Lgs. n. 152/2006 ed è stato modificato l'art.5 dell'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005, aumentando la potenzialità massima annua dei rifiuti non pericolosi;

VISTO il Decreto n. 1000 del 14 Ottobre 2010, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06, l'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005, intestata alla Ditta Imprimet S.r.l., è stato integrato con l'inserimento dei codici CER, 150106 (Imballaggi in materiali misti) - 150202* (Assorbenti e materiali filtranti, - inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti - stracci e indumenti protettivi, contaminate da sostanze pericolose) - 160209* (Trasformatori e condensatori contenenti PCB) - 160602* (Batterie al nichel cadmio) - 170410* (Cavi impregnati di olio, di catrame, di carbone o di altre sostanze pericolose) - 191002 (Rifiuti di metalli non ferrosi) - 200121* (Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio), nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata;

Visto il Decreto n. 1842 del 22 Dicembre 2010, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 21 Dicembre 2020, l'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 e ss.mm.ii., con la quale è stata concessa alla Ditta Imprimet S.r.l., con sede legale ed impianto in Contrada Palma – zona industriale ASI nel Comune di Catania, l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g, h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03 e ss.mm.ii.,
Nel contempo, con il medesimo Decreto, è stata autorizzata l'operazione di recupero R4, di cui all'allegato "C" al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., per il codice CER 160117 (metalli ferrosi), già autorizzato;

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
MARCANTONIO SCILITTO

VISTO

il Decreto n. 1085 del 29 Giugno 2012 del Dirigente Responsabile del Servizio 7 – Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata volturata in favore della Ditta Metal Ferro S.r.l. con sede legale in via Francesco Crispi n. 165 nel Comune di Catania, l'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005, così come modificata ed integrata dalle Ordinanze commissariali n. 536 del 07 Novembre 2007, n. 197 del 09 Luglio 2008 e dai Decreti n. 185/SRB del 21 Ottobre 2008, n. 1000 del 14 Ottobre 2010 e rinnovata sino al 21 Dicembre 2020 dal Decreto n. 1842 del 22 Dicembre 2010, già intestata alla Ditta Imprimet S.r.l.

Con il medesimo provvedimento la Ditta Metal Ferro S.r.l. è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di recupero R4 dei rifiuti RAEE identificati con i codici CER 160213* (*apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12*) e CER 160214 (*apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13*), attraverso il disassemblaggio per la separazione dei componenti riutilizzabili, da effettuarsi presso l'impianto di via Stradale Primosole nel Comune di Catania;

VISTO

il Decreto n. 2307 del 29 Novembre 2012 del Dirigente Responsabile del Servizio 7 – Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di recupero R4 ed R12 dei rifiuti RAEE identificati con i codici CER 160213* (*apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12*) e CER 160214 (*apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13*), attraverso il disassemblaggio per la separazione dei componenti riutilizzabili, da effettuarsi presso l'impianto di Contrada Palma – Zona Industriale nel Comune di Catania;

VISTO

il Decreto n. 2442 del 19 Dicembre 2012, del Dirigente Responsabile del Servizio 7 – Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale è stata modificata l'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 e ss.mm.ii., rinnovata sino al 21 Dicembre 2020 dal Decreto n. 1842 del 22 Dicembre 2010 e volturata con Decreto n. 1085 del 29 Giugno 2012 in favore della Ditta Metal Ferro S.r.l. con sede legale in via Francesco Crispi n. 165 nel Comune di Catania ed impianto in Contrada Palma – Zona Industriale nel territorio del Comune di Catania, con l'autorizzazione all'operazione di recupero R12 per i rifiuti già autorizzati, con l'inserimento di nuovi codici CER per le operazioni di recupero R12 e R13 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e con l'aumento della potenzialità massima annua dei rifiuti in ingresso all'impianto;

VISTO

il D.R.S. 15 del 21/01/2013 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 2 Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, ha volturato in favore della Ditta Metal Ferro S.r.l. le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera già rilasciate alla Ditta Imprimet S.r.l. con i citati provvedimenti;

VISTA

la nota prot. 14095 del 09/04/2013 con la quale questo Ufficio ha approvato la polizza fidejussoria n. 19645 del 01/03/2011 e le sue appendici n. 1 del 23/07/2012 e n. 3 del 27/03/2013, stipulate tra la Ditta Metal Ferro S.r.l. e la City Insurance S.A., con sede legale in Str. Andrei Muresanu n. 14- sector 1 – 011787 Bucarest (RO), rappresentanza fiscale Dott. Francesco Marano via Cesare Vignali n. 7 – 20161 Milano, con validità dal 22/10/2010 e sino al 21/12/2021, per un importo massimo garantito pari ad €. 1.700.000,00 (Euro unmilionesettecentomila/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con l'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 e ss.mm.ii. intestata alla Ditta Imprimet S.r.l., rinnovata sino al 21 Dicembre 2020 dal Decreto n. 1842 del 22 Dicembre 2010, volturata alla Ditta Metal Ferro S.r.l. con Decreto n. 1085 del 29 Giugno 2012;



601

- VISTO** il Decreto n. 397 del 04 Aprile 2014 del Dirigente Responsabile del Servizio 7 - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale è stata modificata l'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 e ss.mm.ii., rinnovata sino al 21 Dicembre 2020 dal Decreto n. 1842 del 22 Dicembre 2010 e volturata con Decreto n. 1085 del 29 Giugno 2012 in favore della Ditta Metal Ferro S.r.l. con sede legale in via Francesco Crispi n. 165 nel Comune di Catania ed impianto in Contrada Palma - Zona Industriale nel territorio del Comune di Catania, con l'inserimento di nuovi codici CER, per le operazioni di messa in riserva R13 di cui all'allegato "C" al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata e con l'autorizzazione all'ampliamento della capacità di stoccaggio degli oli minerali esausti, asportati nella fase di messa in sicurezza dai veicoli fuori uso, con la collocazione di un serbatoio di mc. 2,5;
- VISTA** l'istanza del 27 Marzo 2015 della Ditta Metal Ferro S.r.l., con sede legale in via Francesco Crispi n. 165 nel Comune di Catania ed impianto in Contrada Palma - Zona Industriale nel Comune di Catania, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 27 Marzo 2015 al n. 14162, con la quale si chiede la modifica dell'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 e ss.mm.ii. con l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti;
- VISTE** le note del 07 Maggio 2015 e del 08 Maggio 2015, acquisite al protocollo del Dipartimento rispettivamente in data 08/05/2015 al n. 20485 e in data 11/05/2015 al n. 20690, con le quali la Ditta sollecita il rilascio del provvedimento perché aggiudicataria della gara di appalto esperita da ENEL Distribuzione S.p.A. (allegato in copia), rappresentando che il mancato rilascio entro breve tempo di quanto richiesto, comporterebbe la revoca dell'aggiudicazione con conseguente notevole perdita economica;
- VISTO** il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO** il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO** che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO** il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs.218 del 15 Novembre 2012;
- CONSIDERATO** che la procedura prevista dal Protocollo di legalità per la Ditta Metal Ferro S.r.l. è stata espletata nell'ambito dell'istruttoria del Decreto n. 1705 del 03 Novembre 2011;
- CONSIDERATO** che con nota n. 9511 del 11 Marzo 2014 questo Dipartimento, in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo di legalità, richiedeva al Prefetto di Catania l'informativa di cui all'articolo art. 91 del D.Lgs.159/2011 e ss.mm.ii., sulla Società in questione;

- VISTA la nota prot. 23743 del 30/05/2014 della Prefettura di Catania acquisita agli atti del Dipartimento in data 03/06/2014 al n. 21594;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 29/04/2013;
- RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nei termini di cui all'istanza;
- RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06;

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii l'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 e ss.mm.ii. rinnovata sino al 21 Dicembre 2020 dal Decreto n. 1842 del 22 Dicembre 2010 e volturata con Decreto n. 1085 del 29 Giugno 2012 in favore della **Ditta Metal Ferro S.r.l.** con sede legale in via Francesco Crispi n. 165 nel Comune di Catania ed impianto in Contrada Palma – Zona Industriale nel territorio del Comune di Catania, è integrato dai seguenti codici CER, **per le operazioni di messa in riserva R13** di cui all'allegato "C" al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., fermi restando i quantitativi già autorizzati di cui al successivo art. 2:

CER	Descrizione
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
130301*	oli isolanti o termoconduttori, contenenti PCB
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
160708*	rifiuti contenenti olio

ART. 2

La gestione dei codici CER di cui al superiore articolo 1 dovrà avvenire nei limiti della potenzialità massima annua autorizzata con Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 come modificata dall'art. 2 del Decreto n. 185/SRB del 21 Ottobre 2008 e dall'art. 3 del Decreto n. 2442 del 19 Dicembre 2012, e precisamente:

- rifiuti non pericolosi 150.000 tonnellate/anno;
- rifiuti pericolosi 5.000 tonnellate/anno;

ART. 3

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011.

ART. 4

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi ivi comprese le autorizzazioni edilizie. Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 5

Si dà atto che è stata richiesta al Prefetto di Catania l'informativa di cui all'articolo art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. sulla Società in questione.

ART. 6

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

ART. 7

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Dgs. n. 159/11 e ss.mm.ii..

ART. 10

Restano validi i contenuti di cui all'Ordinanza commissariale n. 1288 del 21 Dicembre 2005 e ss.mm.ii. rinnovata sino al 21 Dicembre 2020 dal Decreto n. 1842 del 22 Dicembre 2010 e volturata in favore della Ditta Metal Ferro S.r.l. con Decreto n. 1085 del 29 Giugno 2012, al Decreto n. 2307 del 29 Novembre 2012, al Decreto n. 2442 del 19 Dicembre 2012 e al Decreto n. 397 del 04 Aprile 2014, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

IL RESPONSABILE
M. TRUZZOPIA
Marcello Asciutto

ART. 11

La Provincia Regionale di Catania, anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Catania ed il Comune di Catania, eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

ART. 12

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

ART. 13

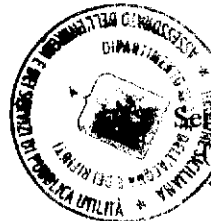
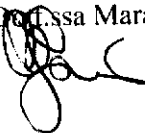
Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, all'U.R.P. di questo Dipartimento affinché sia pubblicato per intero sul sito WEB ed alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.
Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Catania, Provincia regionale di Catania, Prefettura di Catania, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catania, A.R.P.A. Sicilia, A.R.P.A. S.T. di Catania.

Palermo, li 13 MAR. 2015

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Marcello Ascianto)



Il Dirigente della U.O.2
(Dott.ssa Mara Fais)



IL DIRIGENTE
Servizio 7 - Autorizzazioni
(Dott. Antonio Patella)



VISTO
IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Domenico Armenio

